Allarme eternit in città «Verifiche inadeguate»

Nucci contesta l'ordinanza e Falvo segnala un caso

L'allarme legato all'amianto in città fa da sfondo a due interrogazioni a Salvatore Perugini, presentate da altrettanti consiglieri comunali. Si tratta di Sergio Nucci (Udc) e Fabrizio Falvo (Pdl). Il primo si richiama all'ordinanza che il sindaco emanò il 14 gennaio scorso e relativa all'eliminazione delle coperture in eternit che ancora esistono in città.

Nel documento si chiedeva ai proprietari degli immobili di farsi carico nel provvedere al censimento e alla denuncia di questi manufatti pericolosi e, al tempo stesso, si estendeva ad ogni privato cittadino il diritto di segnalare la presenza di tali fonti di rischio per la salute pubblica. Secondo Nucci, però, le disposizioni di gennaio sono rimaste per lo più sulla carta. «Ad oggi - sottolinea il consigliere centrista - solo pochissime pratiche hanno iniziato l'iter burocratico per giungere alla rimozione dell'amianto e questo perché l'ufficio preposto sembra essere dotato di una sola unità operativa, quindi del tutto insufficiente per il lavoro di verifica, controllo, e redazione di quanto necessario al compimento dell'incarico affidato».

Da qui il contenuto dell'interrogazione volta a sapere se Perugini «sia a conoscenza del fatto che, nonostante l'ordinanza emanata, a tutt'oggi, esistono in città condizioni di evidente pericolo

che seppure segnalate, stante l'impossibilità degli uffici competenti di porre in essere tutte le misure necessarie al ripristino delle condizioni di sicurezza e salubrità delle aree interessate, non vengono eliminate. E se non ritenga - conclude Nucci - stante l'inefficacia del provvedimento e in attesa

di potenziare adeguatamente l'ufficio preposto al compito, ritirare l'ordinanza emanata». Entra nello specifico invece, Fabrizio Falvo, segnalando che sul tetto di un palazzo di corso Mazzini, all'angolo con via Minzoni, è stata denunciata da alcuni cittadini la presenza di eternit con conseguente grave rischio per la salute dei residenti della zona, «specie perché - sottolinea il consigliere - a causa di recenti intemperie pare che una parte della suddetta copertura rischi di cadere». I cittadini denunciati, precisa Falvo, hanno esposto la problematica a tutti gli uffici competenti, compresi quelli comunali.

Per questo motivo, il consigliere del Pdl chiede al sindaco «se non intende intervenire immediatamente, presso gli uffici competenti, onde verificare se si siano o meno attivati per la risoluzione del problema suesposto, e nel caso di risposta negativa se non intende adottare sanzioni contrattuali verso gli eventuali responsabili». Insomma, l'allarme è più vivo che mai.